



Spett.le Comune di Cuneo

c.a. Sindaco

Federico Borgna

Spett.le Comune di Cuneo

Settore Lavori Pubblici

c.a. Assessore

Mauro Mantelli

Il presente documento è una sintesi del lavoro d'ascolto e partecipazione, promosso dal Comitato di Quartiere San Paolo, svoltosi attraverso quattro incontri sul tema della 'RIGENERAZIONE DELL'EX CASERMA MONTEZEMOLO'.

Il documento spera di essere valido contributo allo studio di fattibilità in corso, affinché le scelte future dell'Amministrazione tengano in considerazione le reali necessità ed attese dei vari soggetti interessati.

Le quattro serate organizzate hanno visto il contributo di:

1. consulta dei quartieri
2. residenti della città di Cuneo
3. associazioni culturali cuneesi
4. Istituzioni del territorio (Ass. di categoria, scuole, ecc.)

Alcune serate hanno visto la partecipazione dello studio Kintana di Torino, incaricato dell'analisi di prefattibilità progettuale dall'Amministrazione Comunale.



1 - CONTRIBUTO DELLA CONSULTA DEI QUARTIERI

Le seguenti considerazioni emergono dal dibattito dell'incontro del 29/04/2019, tenutosi presso la sede del Comitato di Quartiere San Paolo Cuneo 2.

Considerazioni generali:

la porzione compresa tra via Avogadro e via Giordanengo è caratterizzata dalla **discontinuità delle funzioni urbane** e da una cesura tra il costruito consolidato del capoluogo ed i quartieri residenziali di più recente costruzione, San Paolo in *primis*, ma anche lo stesso Donatello. Intervenire per porre rimedio alla situazione attuale significa **creare delle relazioni stabili e continuative** con il contesto sia dal punto di vista delle funzioni allocate sia dei percorsi di collegamento; entrambi gli aspetti oggi sono assenti.

Per quanto riguarda le funzioni crediamo che l'area debba essere utilizzata per insediare attività produttive di piccola dimensione, laboratori artigiani, servizi alla persona ed attività innovative, un polo del saper fare cuneese rivolto al futuro, ovvero caratterizzato da sostenibilità ambientale ed economico-finanziaria ed inclusione sociale. In proposito vi sono già molte realtà che potrebbero partecipare all'iniziativa, si tratta solamente di creare gli spazi per un'interlocuzione comune e condivisa (sino ad ora assente).

Per quanto riguarda i percorsi ci sembra che l'esclusione dal progetto della porzione dell'area (il "piede" della "L") rivolto verso sud, ovvero verso il quartiere San Paolo sia assai penalizzante in un'ottica di integrare l'intervento sulla Montezemolo con il contesto circostante.

A nostro modesto modo di vedere, l'area della Montezemolo, seppur nell'attuazione per lotti e in tempi successivi deve portare alla creazione di un polo produttivo (il bando Euopan14 non era forse intitolato "Città Produttive"?) che giornalmente (e non solo una volta ogni tanto in occasione di eventi e manifestazioni ospitate dall'ipotizzando polo fieristico-auditorium) crei flussi in ingresso (a compensazione di quelli in uscita a cui è abituato il nostro quartiere "dormitorio") di persone che



vengano a lavorare, fare acquisti, fruire di servizi nella parte di città recuperata.

La connessione infrastrutturale (vicino all'uscita dell'est-ovest), l'ampiezza e flessibilità dell'area la rendono preziosa per l'utilizzo ai fini citati, a fronte di un progressivo depauperamento cittadino di spazi per laboratori ed attività terziarie che sempre di più scelgono le aree esterne all'altopiano per la loro localizzazione.

In concreto si ritiene che utilizzare l'area in modo efficace significhi agire rispetto la sua vocazione, piuttosto che destinarla alla localizzazione di funzioni (fiera-auditorium) per cui periodicamente si individua un sito (p.zza foro Boario, Miac, ecc.) a seconda del momento.

Più nello specifico, si ritiene che:

- il tema della 'città produttiva' del concorso European è importante;
- la Consulta dei quartieri possa veramente incidere nelle scelte dell'Amministrazione
- sia fondamentale considerare le caratteristiche del quartiere San Paolo (quartiere dormitorio), con problemi per l'insediamento di attività commerciali, ma presenza di scuole, ampi spazi a verde (città giardino), fermento nella società civile con nuove progettazioni, contiguità col parco fluviale. Quartiere predisposto alla valorizzazione e all'innovazione nel campo ambientale e alimentare;
- l'elemento ambientale e del verde urbano risultano centrali, per noi, per ogni tipo d'intervento previsto. Elemento innovativo nella progettazione urbana:
 - polo della sostenibilità: buone pratiche ed educazione al centro! Compostaggio, produzioni e verde urbano di qualità (vivaistica urbana, orti condivisi, orti botanici, ecc.). Attività produttive sociali (forni e birrifici sociali, food coop), strutture sportive: palestre, piste ed altro, ecc;
 - Creare biodiversità urbana;
 - Orticoltura condivisa e sociale quali elementi centrali di un progetto di inclusione sociale



- fab lab: idee e progetti con le nuove tecnologie;
- attività sportive: palestra ed altre strutture funzionali alle attività 'en plein air';
- strutture per ospitare eventi come concerti, piccole fiere locali.

-
- sia importante capire come si inserisce il progetto nel territorio circostante. Vorremmo poterci confrontare sui disegni e le planimetrie (e non le parole o i concetti) su cui si è orientata l'amministrazione!

Vorremmo che dallo studio di fattibilità emergesse una proiezione dell'area Montezemolo a seguito della realizzazione del Parco urbano di Piazza d'Armi; per poter valutare la sostenibilità dell'intervento vorremmo ricevere un riscontro concreto sulla relazione che necessariamente si stabilirà tra il quartiere San Paolo e questo nuovo Parco che non sappiamo minimamente quali effetti potrà generare; riteniamo che il progetto potrà risultare vincente solo se riuscirà a tradurre la connessione tra Parco e Quartiere nei termini di un potenziamento delle relazioni tra spazi per il tempo libero e attività commerciali;

- il concetto di "insieme" piuttosto che "parti" è senza alcun dubbio auspicabile e a suo modo innovativo per Cuneo. Anche per il Quartiere Donatello, è necessario prendere in considerazione il concetto di permeabilità del tessuto urbano in questione rispetto all'insieme di Cuneo. Nello specifico del progetto Montezemolo, riteniamo sia indispensabile, ancor prima di ipotizzare interventi, di "chiarire", come dovrebbe essere ovvio, l'indirizzo generale, la visione per il futuro di ciò che si intende realizzare, evitando, si spera, di rincorrere esempi "già fatti" ma culturalmente estranei al tessuto urbano e sociale di Cuneo.

Ecco dunque, in estrema sintesi, le richieste della Consulta dei quartieri:



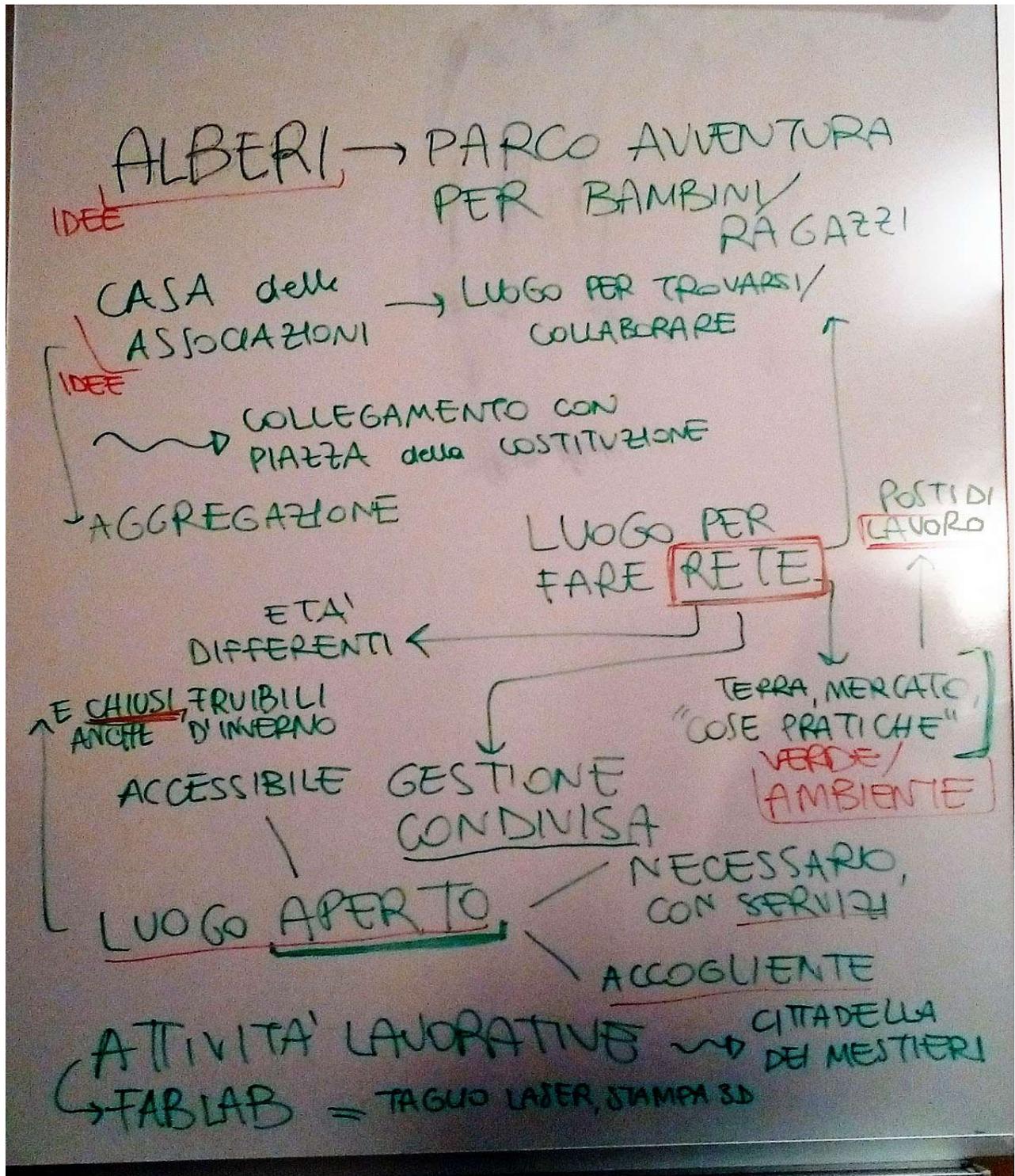
- **maggiore attenzione per il contesto reale, in termini di criticità, fabbisogni, opportunità di sviluppo dell'area;**
- **una reale e concreta disponibilità a dialogare con portatori d'interesse e possibili attori della trasformazione urbana.**

Si auspica, quindi, l'individuazione di uno spazio di condivisione della progettualità o "Tavolo di concertazione" per esaminare le proposte in essere e valutarne l'ottimizzazione ai fini di addivenire ad un risultato funzionale allo sviluppo della nostra Città. La Consulta si rende disponibile a promuovere l'attivazione del suddetto Tavolo, previa definizione di modalità condivise.



2 - RESIDENTI DELLA CITTA' E DEL QUARTIERE SAN PAOLO

In estrema sintesi si riporta quanto emerso dalla serata del 21/05/2019 e scritto direttamente sul tabellone in sala.





Volendo provare ad ordinare le idee/proposte si propone di:

- rigenerare con strutture in grado di ospitare soggetti diversi;
- generare rete come elemento essenziale per:
 - gestire in modo condiviso gli spazi ed il verde;
 - scambi interculturali ed intergenerazionali;
 - valorizzare l'ambiente e la fruizione degli spazi
 - far crescere nuove esperienze di economia territoriale (mercati, ecc.);
 - costruire nuovi posti di lavoro; fablab e cittadella dei mestieri
- trovare lo spazio per promuovere una casa delle associazioni. Un luogo dove trovarsi e collaborare a idee e progetti comuni;
- allestire il tutto come luogo aperto, accessibile ai cittadini, accogliente, con molteplici servizi. Dotato anche di luoghi al chiuso per una fruizione invernale degli spazi e lo svolgimento di attività per persone d'ogni generazione;
- caratterizzare un luogo per l'aggregazione;
- collegare il progetto con Piazza della Costituzione.



3 - ASSOCIAZIONI CULTURALI

L'incontro tenutosi il 14/06/2019 presso la sede del Comitato di Quartiere San Paolo Cuneo 2, Ha visto la partecipazione delle associazioni: Legambiente - Comitato Cuneo Centro - Salviamo il paesaggio Associazione di Piazza in Piazza - Spazio Mediazione Intercultura - ARI Associazione Rurale Italiana - WSF Collective

L'idea di una CASA DELLE ASSOCIAZIONI è sicuramente ben accolta ed auspicata. Si ritiene, infatti, importante avere uno spazio che metta a disposizione servizi e materiali per tutti, un solo luogo dove convergano soggetti diversi. Necessità di fare **rete** e unire le forze per un agire comune.

Viene visionato un documento/progetto presentato al Bando 'Faro' della Fondazione CRC nel 2017 ad opera di WSF Collective e redatto da più soggetti, che ben si sposa con le caratteristiche di riutilizzazione e rigenerazione dell'area. Si ritiene che tale progetto, aggiornato all'attualità, possa essere un ottimo spunto da cui partire.

In sintesi si evidenziano i due elementi emersi:

- proposta di una casa delle associazioni
- condivisione del progetto 'polo della sostenibilità'



4 – ALTRI SOGGETTI – SCUOLA, COOPERATIVE, ASS. DI CATEGORIA, COMMERCIO

La serata conclusiva, tenutasi il 24 giugno 2019, ha visto anche la partecipazione dell'Amministrazione Comunale nella figura dell'Ass. Mauro Mantelli.

Quanto emerso è sintetizzato nel seguente elenco:

- perplessità legate alla gestione degli spazi condivisi: necessità di attivare una rete di associazioni omogenee;
- possibile centro unico per la formazione professionale che unisca i vari soggetti che operano nel campo del lavoro;
- fondamentale il collegamento con Piazza della Costituzione;
- valorizzare gli spazi interni anche a fini sportivi: al fine di assicurare la prosecuzione delle varie attività anche nei periodi piovosi e freddi;
- possibilità di realizzare spazi per Freestyle Sports: inline roller, skate, parkour e slake line, monopattino, hoverboard per tutti i livelli e tutte l'età;



CONCLUSIONI

Il dibattito, più o meno partecipato, ha messo in evidenza alcune aspettative e proposte che si possono ben sintetizzare nei seguenti punti:

1. necessità di collegare la progettazione dell'area con il contesto circostante, *in primis*, con il quartiere San Paolo ospitante, Piazza della Costituzione, le strutture esistenti in città ed i futuri progetti di riassetto urbanistico previsti;
2. visione dell'area come luogo di servizi e funzioni diversificate: spazi interni ed esterni polifunzionali. Importanza degli aspetti ambientali, produttivi, ricreativi e formativi;
3. necessità di coinvolgere i cittadini con patti di collaborazione per la cura dei beni comuni. Idea di rete tra soggetti diversi (pubblico e privato) per un uso razionale e continuativo dei beni pubblici per fini di interesse generale.

Cuneo, li 25/06/2019

Per il Comitato di Quartiere San Paolo Cuneo 2

Il Presidente

Andrea Sessa

**Comitato di
Quartiere San Paolo**
Via L. T. Cavallo 7 - 12100 Cuneo
Cod. Fisc. 96059540045